



NOI DIFENDIAMO  
I VOSTRI DIRITTI

---



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [REDACTED]

N. [REDACTED] R.G.N.R.

AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE  
DELLE INDAGINI PRELIMINARI E SUL DIRITTO DI DIFESA  
NOMINA DIFENSORE DI UFFICIO  
- artt. 415 bis - 369 bis - 97 c.p.p. -

Il Pubblico Ministero dott. G. [REDACTED]  
Visti gli atti del procedimento [REDACTED]

[REDACTED]

stato in Verona - via Sereza n. 5 tel. 045 800 6171  
che contestualmente si nomina ex art. 97 c.p.p. così come modificato dalla L. 60/2001

INDAGATO

reato p. e p. dall'art. 10 ter D.lgs. 74/2000 perché, in qualità di legale rappresentante della società " [REDACTED] s.r.l.", ometteva di effettuare i versamenti dell'IVA dovuta in base alla dichiarazione annuale p. d'imposta 2012 per un ammontare complessivo pari a € 392.919,00 entro il termine per il versamento dell'acconto relativo al successivo periodo di imposta. [REDACTED]  
In [REDACTED] 27.12.2013 termine previsto per il versamento dell'acconto relativo al periodo di imposta successivo al [REDACTED] di riferimento individuato nell'anno 2012.

rilevato che in ordine al procedimento penale in epigrafe indicato non deve formulare richiesta di archiviazione ai sensi degli artt. 408 e 411 c.p.p.

AVVISA

La persona sottoposta alle indagini sopra generalizzata che sono concluse le indagini a suo carico per il reato sopra specificato, con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate e le eventuali spese anticipate dall'erario sono depositate presso la segreteria di questo Pubblico Ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia;

AVVERTE

L'indagato che ha facoltà, entro il termine di giorni venti, di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine, nonché di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio.

Il presente atto vale anche ai fini e per gli effetti di cui agli artt. 369 e 369 bis c.p.p., e pertanto si

INVITA

la/le persona sottoposta ad indagini ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia

Iva non versata: €  
392.919,00.



# PENALE – ABUSO D’UFFICIO PER CONTRAVVENZIONI STRADALI

INVITO PER LA PRESENTAZIONE  
DI PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI  
INFORMAZIONE DI GARANZIA  
- art. 375, 369 c.p.p., 415 bis, C.p.p. 28, 29 e 30 disp.att. c.p.p. -

Il Pubblico Ministero, [redacted]  
visti gli atti del procedi [redacted]  
nei confronti di:

[redacted] nino

[redacted]

Al delitto p. e n. dagli artt. 110-323 c.p. perche [redacted] quale amministratore delegato e  
[redacted] quale Presidente [redacted] so nella disponibilità l'autovettura aziendale  
ed essendo state elevate al suddetto automezzo le seguenti

# LAVORO- LICENZIAMENTO PER ABUSO LEGGE 104/92



## Sezione lavoro

### Ricorso ex art. 1, comma 48 e ss., l. 92/2012

per il sig. Giuseppe Tersigni (CE TRS GDP 50R03 F340D)



Tomass s.p.a. (C.F. e P.I. 01829750462), in persona del suo legale rappresentante  
C



### Fatto e diritto

1. [redacted] d'ora in avanti anche r. (ricorrente), per  
brevità - è stato [redacted] operaio, della [redacted] per oltre  
ventiquattro anni (doc. 1, buste paga), senza mai aver su [redacted] edimento  
disciplinare, ed è stato licenziato con comunicazione del 17 gennaio 2018 (doc. 2,  
lettera di licenziamento e contestazione disciplinare), del seguente tenore:  
<<Facciamo seguito alla nostra lettera di contestazione disciplinare  
dell'08.01.2018, consegnatele a mani in pari data, il cui contenuto qui di seguito si  
ritrascrive: <<A seguito dei sospetti su possibile abuso dei permessi ex lege  
104/92 da Lei richiesti abbiamo affidato l'incarico - nell'ambito di controlli  
difensivi da noi disposti - ad una agenzia investigativa di svolgere indagini in  
merito alla modalità con le quali lei ha svolto le attività di assistenza per le quali  
la legge consente di beneficiare di tali permessi. E' così emerso che Lei, in totale  
violazione dei suoi doveri contrattuali di correttezza e buona fede  
nell'adempimento dell'obbligazione lavorativa, ha fittiziamente usufruito dei  
permessi ex L. 104/192 nei giorni 28 novembre e 15 dicembre 2017 - nei quali la  
richiesta di permesso riguardava il turno lavorativo dalle 14.00 alle 22.00 -  
astenendosi dalla norma quale scopo precipuo dei dati permessi. Infatti il giorno

# UN AUTOBUS CHIAMATO DESIDERIO\*



\* La foto è solo rappresentativa.

# PENALE – INTERRUZIONE PUBBLICO SERVIZIO



dell'articolo 369 *bis* comma secondo lettera *d-bis* del codice di procedura penale ha diritto a servirsi di un interprete e ha diritto alla traduzione degli atti fondamentali del procedimento.

Qualora si proceda nei confronti di ente persona giuridica, la si invita, laddove intenda partecipare al presente procedimento, a depositare la dichiarazione prevista dall'articolo 39 comma secondo Decreto Legislativo n.231/01 che dispone: "l'ente che intende partecipare si costituisce depositando nella cancelleria della autorità giudiziaria procedente una dichiarazione contenente, a pena di inammissibilità:

- a) la denominazione dell'ente e le generalità del suo legale rappresentante;
- b) il nome e cognome del difensore e l'indicazione della procura alle liti;
- c) la sottoscrizione del difensore;
- d) la dichiarazione o l'elezione di domicilio;"

## INDAGATO

del reato di cui all'art. 331 c.p. per essere stato responsabile in qualità di legale rappresentante della [redacted] servizio pubblico di collegamento a mezzo autobus fra le località [redacted] dell'intersezione [redacted] effettuando un servizio totalmente inefficiente con la soppressione [redacted] occasioni: in particolare effettuando soppressioni sulle [redacted] sessantasei soppressioni sulle tratte [redacted] quattordici soppressioni sulle tratte [redacted] turbando la regolarità del servizio con danno alla collettività e in particolare ai titolari degli abbonamenti.

prescrizione ordinaria al [redacted]; con interruzione del [redacted] o conseguente prescrizione al [redacted];

## AVVISA

che le indagini preliminari sono concluse e che gli atti sono depositati in Segreteria per giorni cinque con facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.

## AVVISA

inoltre l'indagato/gli indagati e il difensore che hanno facoltà, entro il termine perentorio di venti giorni dalla notifica del presente avviso, di:

- 1) produrre documenti;
- 2) presentare memorie;
- 3) depositare la documentazione relativa ad attività di indagine svolta dal difensore;
- 4) chiedere al P.M. il compimento di specifiche attività di indagine aventi attinenza con i fatti per cui si procede;
- 5) chiedere di presentarsi per rendere dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio;
- 6) chiedere, ai sensi dell'articolo 141 *bis* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale, ove ne ricorrano i presupposti, qualora non ne abbia/abbiano già beneficiato, l'ammissione alla prova ai sensi dell'articolo 168 *bis* del codice penale per i reati ivi previsti e che l'esito positivo della prova estingue il reato.



## PENALE – Il caso del controllore...

in servizio di Verifica titoli di viaggio con il turno con il collega matricola e 10,30 circa, salivamo sul bus n. 1 in . Durante il normale controllo trovavo il signor seduto nella parte posteriore del bus con il biglietto urbano numero B non obliterato. Avvertivo l'Utente che il biglietto non era regolare, perché non era vidimato ed era un biglietto valido solo nella zona urbana (z mentre lui si trovava in località extraurbana (z ). Gli chiedevo di fornire le generalità per la compilazione del verbale, l'Utente mi dava dei dati che a un successivo controllo tramite l'Agenzia delle entrate erano inesatti. Con tono calmo gli chiedevo di controllare le generalità fornite in precedenza per verificare eventuali errori; visto che il si confermava la veridicità dei dati, lo avvisavo che avrei chiamato le forze dell'Ordine per l'identificazione e che, in caso di dati falsi, la legge prevedeva una denuncia; l'Utente quindi ritrattava le generalità fornite in precedenza e ne forniva altre che risultavano essere corrette. A quel punto compilavo il verbale che l'Utente rifiutava di firmare e glielo consegnavo. Finito il controllo sul mezzo con il collega scendevamo per proseguire il nostro lavoro.

Dichiaro di avere mantenuto, assieme al collega un comportamento educato, disponibile e corretto, nel rispetto del ruolo rivestito.



# PENALE – MINACCIA E FALSO MATERIALE

Indagato per minaccia e falso materiale del pubblico ufficiale in atto pubblico.

Oggetto: Verbale di identificazione (ex art. 349 c.p.p.), dichiarazione o elezione di domicilio per le notificazioni (ex art. 161 c.p.p.) ed eventuale nomina del difensore di fiducia (ex art. 96 c.p.p.) della persona sottoposta alle indagini:--//

[redacted] ieri di Sissa, effettivo al suddetto reparto, da atto di aver proceduto all'identificazione della sottototata persona:--//

[redacted] mazzo [redacted] rta di

indagato per : Artt. 612 e 476 C.P. e quant'altro ravvisabile dalla denuncia querela sporta in data [redacted] presso il Comando Stazione Carabinieri di

A tal fine si è invitato detta persona a dichiarare le proprie generalità e quant'altro potesse servire ad identificarla, avvertendola delle conseguenze alle quali si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità (ex art. 651 c.p.) o le dà false (ex art. 495 c.p.). È stata altresì invitata a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni (ex art. 161 c.p.p.), avvertendola, in specie, che ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del proprio domicilio dichiarato o eletto e che, in mancanza di tale comunicazione o in caso di rifiuto di dichiarare o eleggere il domicilio stesso, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore designato ancorché d'ufficio e che sarà esclusivamente suo onere acquisire periodicamente informazioni presso il domiciliatario. La persona indagata, ex art. 96 comma 1° c.p.p., viene invitata a nominare un difensore di sua fiducia; viene altresì avvertita che ex art. 98 c.p.p. può chiedere di essere ammessa al patrocinio a spese dello Stato, secondo le seguenti norme (L.217/90 art.3 e successive modificazioni ed integrazioni):

1. Ai sensi dell'art.76, comma 1, del D.P.R. 115/2002, il reddito di riferimento per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è aggiornato periodicamente e comunicato con decreto del Ministero della giustizia. A titolo esemplificativo si richiama in questa sede il d.m. del 07.05.2015 (G.U. n. 186 del 12.08.2015), ai sensi del quale l'importo originale previsto dalla norma previgente (euro 10.766,33) è stato aggiornato ad euro 11.528,41. Sarà cura dell'indagato verificare eventuali successivi aggiornamenti di tale limite reddituale;
2. Se l'interessato convive con i familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi congiunti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ivi compreso l'istante (art. 76, comma 2, del D.P.R. 115/2002);
3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero, ad imposta sostitutiva (art. 76, comma 3, del D.P.R. 115/2002);
4. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi (art. 76, comma 4, del D.P.R. 115/2002);
5. Come accennato al punto 1, i limiti di reddito sono adeguati ogni due anni in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nel biennio precedente, con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (art. 77 del D.P.R. 115/2002).

Si avverte che non ricorrendo tali presupposti, l'eventuale difensore d'ufficio, dovrà essere obbligatoriamente pagato. All'esito, la persona sottoposta alle indagini, identificata mediante conoscenza diretta ha dichiarato le seguenti generalità:



BUON NATALE...





BUON NATALE...





# Buon Natale...

L'incendio venne posto sotto controllo verso le ore 08h:20'. Iniziavano quindi tutte le operazioni che usualmente vengono poste in atto successivamente e consistenti nella messa in sicurezza delle parti direttamente non coinvolte dall'evento e nelle prime verifiche sullo stato dei luoghi.

Per le operazioni di soccorso venivano impiegati i seguenti mezzi:

- 2 autopompe-serbatoio
- 1 autobotte-pompa
- 1 autoscala
- 1 autofurgone
- 1 campagnola con rimorchio
- 2 autovetture

Intervenute 40  
persone...

Complessivamente hanno operato 40 tra vigili del fuoco, capi squadra e funzionari per le fasi di spegnimento, messa in sicurezza, verifica ed adempimenti successivi.

BUON NATALE...





**L'incendio è stato causato dall'albero di Natale!**

## Incendio di Natale

Si ha ragione di ritenere quindi che la causa possa essere riconducibile all'albero di Natale che era rimasto sempre acceso e che potrebbe essersi innescato per cause di natura elettrica (contatti difettosi nella multi presa, difetti di alcune luci, difetti nei cavi di alimentazione, ecc.). Trattandosi di un albero sintetico alto circa 1,50 metri l'energia termica rilasciata ha raggiunto sicuramente un valore di circa 3.000 kW, sufficiente ad innescare a sua volta i materiali con i quali le fiamme possono essere venute a contatto. Un aspetto non secondario da tenere in considerazione è quello relativo alle condizioni termoigrometriche interne che risultavano sicuramente ottime per la diffusione dell'incendio con una temperatura di 20°C e umidità relativa del 50% e costante portata d'aria di ventilazione. Le fiamme si sono quindi diffuse agli arredi e materiali presenti all'interno della zona uffici innescando il legno con cui era realizzata la copertura, diffondendosi poi verso il laboratorio. L'impianto di rilevazione e allarme incendio può aver ragionevolmente segnalato la presenza di fumo dopo circa 4/5 minuti dall'innescamento con un segnale che presumibilmente è stato attivato dal rilevatore installato sul canale di ripresa dell'aria o dal rilevatore installato nella zona degli uffici.

Dall'allarme all'arrivo dei Vigili del Fuoco sul posto posso quindi essere trascorsi 25/30 minuti, il che giustifica la diffusione dell'incendio pressoché a tutto il capannone. La diffusione è quindi avvenuta attraverso la diffusione del calore per convezione (moti dell'aria convettivi) e per irraggiamento, in quanto sono stati ampiamente raggiunti e superati i valori delle temperature di accensione del legno della copertura stimabili in circa 200 / 230° C.

Si è trattato quindi di un "incendio generalizzato" un evento cioè che ha interessato tutto il materiale combustibile presente all'interno del capannone.

# Penale – Incendio albero di Natale



**AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE  
DELLE INDAGINI PRELIMINARI**  
- art. 415 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero  
Repubblica presso il

Sostituto Procuratore della

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:



in ordine ai seguenti reati:

a) delitto p. e p. dagli artt. 40, 449 e 423 C.P. perché, quale Presidente del CdA della società [redacted] va [redacted] tore di lavoro e responsabile della prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro (delega verrà rilasciata solo in data [redacted]), omettendo di vigilare e di controllare gli ambienti ove si svolgeva il lavoro, consentiva che venisse allestito dai dipendenti un albero di Natale in materiale sintetico, alto circa 1,50 mt, che, rimanendo acceso ininterrottamente per almeno 7 giorni, innescava un incendio per cause di natura elettrica (contatti difettosi della multi presa, difetto di alcune luci, difetti nei cavi di alimentazione); di conseguenza, l'energia termica rilasciata raggiungeva sicuramente un valore di circa 3.000 kw, sufficiente ad innescare a sua volta i materiali che hanno generato o alimentato le fiamme; l'incendio si sviluppava alle ore 05:46 circa del [redacted] il laboratorio qualità legno arredo della ditta distruggendo l'intero edificio adibito ad uffici (per circa 100 mq) e a laboratorio (circa 1.900 mq);

b) contravvenzione p. e p. dagli artt. 28 comma II, 43 comma I e 55 comma III D.Lgs. 09.04.2008 n.81 perché, in qualità di Presidente del CdA della società [redacted] con sede in [redacted] e quindi datore di lavoro, adottava e comunque manteneva in vigore il "Documento valutazione dei rischi di incendio" (di data 02/07/2012) contenente al Punto 3, il "Piano di emergenza" (documento di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) stesso decreto), in assenza degli elementi di cui all'articolo 28,



# Penale – Incendio albero di Natale

## *In merito all'albero di Natale*

Durante il sopralluogo l'attenzione si è soffermata sulla presenza all'interno della zona uffici di ciò che rimane di un albero di Natale. In effetti anche nell'atrio di ingresso del fabbricato "A" ne era stato allestito uno, conseguentemente è stato d'obbligo approfondire tale aspetto.

Gli incendi dovuti agli alberi di Natale sono abbastanza frequenti. Negli Stati Uniti tale tipologia di incidente è stata oggetto di studi, analisi e valutazioni. Il NFPA (National Fire Protection Association) ha elaborato uno studio dal quale si rileva che dal 1999 al 2002 negli Stati Uniti si sono verificati una media annuale di 310 incendi le cui cause erano riconducibili agli alberi di Natale. Questi incendi hanno causato ben 40 morti, 40 feriti e 16,2 milioni di dollari di danni accertati. Uno degli incidenti più gravi si verificò nel mese di dicembre del 1990 a Canton nella Contea del Wayne - Stato del Michigan (sobborgo di Detroit): a causa dell'incendio di un albero di Natale in una villetta perirono ben 7 persone (il papà e 6 figli) mentre rimasero seriamente ustionati la moglie e un altro figlio. Nel 2005 un incendio di un albero di Natale alto 10 metri allestito nella hall di un albergo negli Stati Uniti ha fatto sì che si attivasse l'impianto di spegnimento automatico a pioggia, con successiva evacuazione dei 2.300 ospiti. Si tratta evidentemente di una statistica che possiamo definire sconcertante. La ricerca ha evidenziato che il 40% degli incendi era dovuto a cause di natura elettrica (malfunzionamenti o guasti di apparati), il 24% a fonti di calore situate troppo vicino all'albero, il 7% a bambini che giocavano usando fiamme libere e l'8% il cui innesco era riconducibile alle candele accese utilizzate per addobbare gli alberi ed il restante 21% ad altre cause. L'incendio di un albero di Natale non solo produce una notevole quantità di calore, ma anche fumi e gas di combustione che possono essere tossici e conseguentemente causare effetti molto dannosi se non letali nei confronti dell'uomo.

Nel 2001 negli Stati Uniti vennero eseguiti dei test di combustione sugli alberi di Natale, i cui risultati sono stati oggetto di una pubblicazione [Babrauskas V., G. Chastagner G., and E. Stauss, 2001. *Flammability of cut Christmas trees. International Association of Arson Investigators, Annual Training Conference, Atlantic City, N.J.*]. Le procedure adottate per l'esecuzione delle prove, che



# Il caso del poliziotto





# Il caso del poliziotto indagato per omicidio colposo

OGGETTO: Verbale di identificazione di persona e di sua dichiarazione od elezione di domicilio per le notificazioni ex art.161 c.p.p. ed eventuale nomina dei difensori.

Il giorno [redacted] sottoscritt [redacted] appartenenti all'Ufficio di P.S. [redacted] le indagini per i reati p. e p. all'art. 589 c.p. nell'ambito del p.p. [redacted] proc. [redacted] omicidio colposo in relazione al decesso di [redacted] avvenuta il [redacted].

La medesima persona, invitata a fornire le proprie generalità ed ammonita delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle (art.651 c.p.) e le di false (art.496 c.p.) di [redacted] [redacted]

Si comprende e si parla la lingua italiana.

Il predetto viene informato che sarà data comunicazione del reato alla Procura della Repubblica presso il [redacted].

Il predetto viene altresì invitato a dichiarare od eleggere domicilio in Italia a norma dell'art.161 c.p.p. con avvertimento che, in quanto sottoposto alle indagini, è obbligato a comunicare ogni mutamento del predetto domicilio eletto con apposita dichiarazione resa, nelle forme di rito, all'Autorità giudiziaria che procede.

Viene dato anche avviso che in mancanza di comunicazione del mutamento di domicilio dichiarato od eletto, di inidoneità, insufficienza o rifiuto della dichiarazione od elezione di domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore nominato.

Preso atto di quanto so [redacted]

Eleggo domicilio in [redacted] presso Caserma di Polizia.

Nomino come difensore di fiducia l'Avvocato [redacted] in questa via [redacted]

al momento non sono in grado di nominare un difensore di fiducia.

Non ho una dimora dove eleggere domicilio.

Rifiuto di eleggere domicilio.

L'ufficio provvede ad informare l'indagato delle seguenti facoltà:--//  
La persona sottoposta alle indagini ha facoltà di nominare un difensore di fiducia dichiarandolo ovvero depositando l'atto nelle forme previste dalla legge presso la Segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna ed in mancanza sarà difeso da un difensore d'Ufficio.--  
Nel processo penale italiano non è possibile l'autodifesa (difendersi da solo) ed è sempre indispensabile essere difesi da un avvocato abilitato (difesa tecnica).--//  
Lo Stato anticipa al difensore d'ufficio i compensi che vengono liquidati dal giudice e successivamente può recuperare le somme pagate per la difesa di persone che non possono usufruire del gratuito patrocinio per accertata mancanza delle condizioni per accedere al beneficio. In caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata.--//  
I presupposti dell'ammontare del reddito vengono periodicamente aggiornati ed il difensore potrà fornire più analitiche notizie (Legge 30.07.1990 n. 217 e succ.modifiche). Il D.M. 20.01.2009 ha

# Penale – Abuso d'ufficio del medico



**IL GIP**

Dott. A [redacted] lo

Letti gli atti del procedimento penale [redacted] i confronti di:

[redacted]  
difensore d'ufficio avv. Christine Nicosi, [redacted]

**Per il reato ai sensi dell'art./degli artt. 323 cp**

Esaminata la richiesta di archiviazione del Pubblico Ministero di data [redacted]  
Esaminata l'opposizione alla richiesta di archiviazione dep in data [redacted]  
Ritenuto che la richiesta allo stato non può essere accolta;  
visto l'art. 409 comma 2 c.p.p.:

**f i s s a**

la data dell'udienza in Camera di Consiglio per il giorno

[redacted]

per la comparizione delle parti avanti a sè, presso il Tribunale [redacted] disponendo  
darsi avviso al P.M. e comunicazione al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello. Alla persona  
sottoposta alle indagini ed alla persona offesa dal reato tramite Carabinieri stante l'urgenza.  
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.



NOI DIFENDIAMO  
I VOSTRI DIRITTI

---